

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno otto

del mese di luglio

essendo le ore diciassette e minuti quaranta

(8/7/2015 - h.17,40)

in Camerino, Via Venanzio Varano n.2, presso la sede sociale

per cui è il presente verbale.

Avanti a me Dottor Cesare Pierdominici, Notaio in Camerino,

iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Macerata e Camerino, ad istanza del Signor:

- Baroni Mario nato a Muccia il 18 maggio 1948 e domiciliato

per la carica presso la sede sociale di cui appresso, quale

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale

rappresentante della Società "VALLI VARANENSI S.R.L." con

sede in Camerino (MC), Via Venanzio Varano n.3, capitale

sociale di Euro 101.049,00 i.v., C.F., P.IVA e numero di

iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di

Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di

Macerata:01462190438 ed iscritta al n.154389 del Repertorio

Economico Amministrativo (R.E.A.),della cui identità personale

e qualifica io Notaio sono certo, il quale con il mio

consenso rinuncia all'assistenza dei testimoni, redigo il

presente verbale per far constare quanto segue.

In questo luogo, giorno ed in questa ora sono qui convenuti i soci della predetta società per costituirsi in assemblea al fine di discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale per perdite con contestuale ricostituzione ad un importo almeno pari al minimo legale;

2. Varie ed eventuali;

ed all'uopo il comparente invita me Notaio a redigere il verbale dell'assemblea stessa.

Al che, aderendo io Notaio, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, il richiedente Signor Baroni Mario il quale constata:

- che tutti i soci sono stati regolarmente avvisati, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale, mediante avviso scritto inviato con le modalità e nei termini ivi previsti;

- che sono presenti i soci:

- Comunità Montana Ambito 5 Marca di Camerino (titolare di una quota pari al 55,60% del capitale sociale);

- Comune di Camerino (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Pieve Torina (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Fiastra (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Serravalle di Chienti, (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Acquacanina (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Muccia (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

mentre risultano assenti i soci :

- Comune di Ussita (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Monte Cavallo (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Fiordimonte (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Pievebovigliana (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Visso (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

- Comune di Castelsantangelo Sul Nera (titolare di una quota pari al 3,70% del capitale sociale);

di tal che i soci presenti (personalmente o per delega)costituiscono e rappresentano il 77,80% (settantasette virgola ottanta per cento) del capitale sociale:il tutto come risultante dall'apposito foglio presenze - dove risultano specificamente menzionati i nominativi dei legali rappresentanti degli enti, nonché i nominativi dei delegati -

che, visionato e controllato dal Presidente dell'assemblea ,

si allega al presente atto sotto la lettera "A", debitamente

firmato a norma di legge;

- che, sono altresì presenti i membri del Consiglio di

amministrazione Signori:

- Baroni Mario in qualità di Presidente e Ronchetti Venanzo

in qualità di Consigliere;

- che per quanto riguarda il Collegio Sindacale sono presenti

i Signori:

- Luchini Alberto in qualità di Presidente del Collegio

Sindacale;

- Innocenzi Roberta in qualità di Sindaco effettivo;

- Crepaccioli Claudio in qualità di Sindaco effettivo;

- che non esistono altri organi sociali né altri soggetti che

abbiano comunque diritto ad intervenire alla presente

assemblea;

dichiara

l'assemblea stessa valida, ai sensi dell'articolo 11 dello

Statuto Sociale, ed atta a deliberare sul predetto ordine del

giorno.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine

del giorno, il Presidente dell'assemblea espone che

dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014,

testé effettuata dall'assemblea ordinaria, sono emerse perdite

(relative sia ad esercizi precedenti, sia all'ultimo

esercizio)ammontanti complessivamente ad EURO 91.263,83

(novantunomiladuecentosessantatre virgola ottantatre

centesimi), tali cioè da ridurre il capitale sociale al di

sotto del minimo legale.

Egli prosegue, precisando che ai sensi dell'articolo 2482-ter

del C.C.,è obbligatorio procedere senza indugio a deliberare

la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del

medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, salva la

possibilità di deliberare la trasformazione della società.

Il Presidente ricorda altresì che nell'assemblea di cui al

verbale a mio rogito del 29 giugno 2015, Rep

n.34.309/13.897,(in corso di registrazione) si era rinviata

ad oggi la trattazione di tale argomento in quanto, data

l'importanza dello stesso, era sembrato opportuno cercare di

avere la presenza anche dei soci allora assenti.

Ciò premesso essendo intenzione dell'Organo amministrativo

proporre di proseguire l'attività della società, come meglio

specificato ed illustrato nella precedente assemblea di cui al

verbale a mio rogito del 29 giugno 2015, sopra citato, il

Presidente propone all'assemblea di procedere all'immediato

ripianamento delle perdite stesse con le seguenti modalità:

1)- ripianamento delle perdite di esercizio complessivamente

ammontanti, alla data del 31 dicembre 2014, ad Euro 91.263,83

(novantunomiladuecentosessantatre virgola ottantatre

centesimi), mediante riduzione del capitale sociale per

corrispondente importo, e quindi sino all'ammontare di Euro

9.785,17 (novemilasettecentottantacinque virgola diciassette

centesimi);

2) ricostituzione del capitale sociale con aumento sino ad

Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero centesimi) mediante

sottoscrizione e versamento da parte dei soci in proporzione

alle quote di capitale da ciascuno possedute.

A conclusione di dette operazioni, il capitale sociale

risulterebbe determinato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola

zero centesimi).

Per ciò che riguarda, più specificamente, la ricostituzione

del capitale sociale, il Presidente propone che il relativo

aumento avvenga secondo le modalità di seguito meglio

specificate.

L'aumento di capitale sociale sarà a pagamento, e quindi

effettivo, di Euro 214,83 (duecentoquattordici virgola

ottantatre centesimi) mediante offerta di nuove quote per

corrispondente importo, senza sovrapprezzo, da offrire in

opzione ai soci in proporzione al numero delle quote possedute

in conformità all'articolo 2481 bis del C.C, e da liberarsi in

denaro.

Si propone, altresì, di fissare un termine ultimo entro il

quale i soci potranno sottoscrivere le quote e contestualmente

versare il minimo di legge, esercitando il diritto di opzione

a loro spettante: il tutto secondo la normativa vigente.

In particolare, dovendosi a norma di legge concedere almeno trenta giorni dalla comunicazione ai soci della delibera assembleare di sottoscrizione e versamento del minimo di legge del capitale sociale, si propone di fissare al 15 (quindici) agosto 2015 (duemilaquindici) il termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione e conseguentemente per la sottoscrizione del capitale sociale ed il relativo versamento; il diritto di opzione va manifestato in forma scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata alla Società.

Contestualmente si può stabilire, come previsto dall'art. 2441 del codice civile, che i soci che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale ed espressa richiesta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle quote eventualmente rimaste non optate; in tale caso, coloro che ne avranno diritto, all'atto dell'esercizio del diritto di opzione dovranno produrre formale richiesta di interesse alla sottoscrizione di eventuali quote inoptate, specificando l'ammontare massimo, e potranno sottoscrivere e versare il minimo di legge entro il 25 (venticinque) agosto 2015 (duemilaquindici).

Resta inteso che in caso di richiesta della sottoscrizione del capitale inoptato in misura superiore alla quantità disponibile, si procederà alla ripartizione in misura

proporzionale tra i vari soci che avranno fatto richiesta di sottoscrizione dell'inoptato.

L'aumento di capitale sociale è inscindibile; quindi si intenderà avvenuto solo laddove effettivamente sottoscritto e versato con le modalità sopra descritte.

Il Presidente dà infine assicurazione che l'attuale capitale sociale di Euro 101.049,00 (centounomilaquarantanove virgola zero centesimi) risultava interamente sottoscritto e versato.

Propone quindi che l'assemblea, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2482 ter del Codice Civile, abbia a deliberare gli opportuni provvedimenti, in conformità alle modalità sopra illustrate.

Precisa che negli ultimi dodici mesi non sono state deliberate altre operazioni relative al capitale sociale.

Dopo di che, il Presidente dichiara aperta la discussione.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione e preso atto di quanto sopra esposto

all'unanimità delibera:

1) di ripianare la perdita d'esercizio pari ad euro 91.263,83 (novantunomiladuecentosessantatre virgola ottantatre centesimi) riducendo il capitale sociale per corrispondente importo e quindi sino alla somma di Euro 9.785,17 (novemilasettecentottantacinque virgola diciassette centesimi);

2) di ricostituire il capitale sociale fino ad euro 10.000,00

(diecimila virgola zero centesimi) mediante sottoscrizione e versamento dell'importo di Euro 214,83 (duecentoquattordici virgola ottantatre centesimi) da parte dei soci in proporzione alle quote di capitale da ciascuno possedute;

-di fissare al 15 (quindici) agosto 2015 (duemilaquindici) il termine ultimo entro il quale i soci potranno sottoscrivere le quote e contestualmente effettuare il versamento;

-di stabilire, inoltre, che i soci i quali eserciteranno il diritto di opzione, sottoscrivendo e versando entro il suddetto termine del 15 agosto 2015, purché ne facciano contestuale ed espressa richiesta all'atto della suddetta sottoscrizione e specificando l'ammontare massimo, avranno il diritto di prelazione sulle quote eventualmente rimaste non optate;

-di stabilire che la sottoscrizione ed il versamento dell'importo delle quote non optate, dovrà avvenire entro il 25 (venticinque) agosto 2015 (duemilaquindici) delegando l'Organo Amministrativo a provvedere a quanto necessario per l'assegnazione ai soci delle quote rimaste non optate dopo il termine del 15 (quindici) agosto 2015 (duemilaquindici);

- di stabilire espressamente che, qualora l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto e versato entro i termini fissati, la ricostituzione del capitale sociale dovrà intendersi non avvenuta (cosiddetto

aumento inscindibile del capitale sociale);

-di delegare il Presidente del Consiglio di

Amministrazione per l'adempimento di tutte le formalità

necessarie e per l'espletamento delle pratiche occorrenti per

una valida esecuzione dell'operazione deliberata, ed in

particolare ad effettuare le comunicazioni ai soci ex art.2481

bis c.c.;

-di conferire espresso mandato al Presidente del

Consiglio di Amministrazione perché, una volta avvenuta la

sottoscrizione dell'aumento di capitale sopra deliberato,

effettui presso il Registro delle Imprese di Macerata il

deposito dell'attestazione prevista dall'ultimo comma

dell'articolo 2481 bis C.C..

Dichiara infine il Presidente che tutta la documentazione

contabile comprovante le operazioni di cui al presente verbale

resterà depositata agli atti della società.

=====

Per ciò che riguarda il secondo punto posto all'ordine del

giorno il Presidente dichiara di non aver nulla da

comunicare, nè l'assemblea chiede si affrontino altri

argomenti.

=====

L'assemblea dà infine mandato al Presidente dell'assemblea di

apportare al presente verbale tutte le eventuali modifiche, di

carattere non sostanziale, che venissero richieste dalle

competenti Autorità.

Null'altro essendovi da deliberare, ed essendo esaurito

l'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola, il

Presidente dichiara sciolta l'assemblea, essendo le ore

diciotto e minuti venti (h.18,20).

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, da me

letto, presente l'assemblea, al richiedente che lo approva e

sottoscrive con me Notaio, che omisi la lettura dell'allegato

per espressa dispensa avutane dal comparente, che ha

dichiarato, presente l'assemblea, di averne esatta conoscenza

essendo le ore diciotto e minuti trenta (h.18,30).

Consta di tre fogli scritti in maggior parte con mezzi

meccanici a norma di legge da persona di mia fiducia ed in

piccola parte di mia mano per undici pagine e fin qui

della presente dodicesima.

F.ti: Mario Baroni - Cesare Pierdominici Notaio